

**DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL C**



**Oggetto: Affidamento diretto del servizio di consulenza ed assistenza legale necessario per l'impugnazione degli avvisi di accertamento TARI - anno d'imposta 2019 e 2020 – elevati dal Comune di Palermo.**

Il Presidente

**Visto** lo Statuto e l'atto costitutivo della “SRR Palermo Area Metropolitana - S.c.p.a.” la quale è stata costituita a norma dell'art. 2615 - *ter* del codice civile ed in ossequio all'art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9;

**Considerato** che la SRR ha come principale scopo statutario l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. 16) di cui al D.P. 531/GAB del 04/07/2012;

**Vista** la Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e le sue successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 7 settembre 2021 che ha provveduto alla nomina del nuovo organo di amministrazione;

**Considerato** che il nuovo Consiglio di amministrazione si è insediato il 7 settembre 2021 nominando il Dott. Natale Tubiolo, Presidente del consiglio di Amministrazione;

**Visto** il contratto di locazione sottoscritto in data 10/09/2018 tra la SRR Palermo Area Metropolitana e la società “Immobilisud Resuttana S.r.l.”, P.IVA 00154290829, relativo all'immobile sito nel Comune di Palermo in Via Resuttana n. 360 e 350 composto da 7,5 vani + wc, ubicato nella c.d. Torre B ed allocato al decimo piano;

**Visto** il contratto di locazione sottoscritto in data 01/10/2018 tra la SRR Palermo Area Metropolitana e la società “Dogima Srl”, relativo all'immobile sito nel Comune di Palermo in Via Resuttana n. 360 composto da 21 vani, di n. 2 pertinenze accessorie e n. 2 posti auto a cielo aperto, ubicato nella c.d. Torre B ed allocato al terzo piano;

**Visto** il contratto di locazione sottoscritto in data 01/12/2018 tra la SRR Palermo Area Metropolitana e la società “Immobilisud Resuttana S.r.l.”, P.IVA 00154290829, relativo agli immobili abitati a magazzino siti nel Comune di Palermo in Via Resuttana n. 362 P-Q, interno 27, consistenza 55mq e in Via Resuttana n. 350, interno 22, consistenza 140mq;

**Rilevato** che a seguito di accertamenti effettuati dal competente Settore Tributi del Comune di Palermo

presso il Catasto degli immobili del medesimo comune, mediante incrocio con la banca dati dei contratti di locazione immobiliare, è stata riscontrata l'omessa dichiarazione per procedere al calcolo del tributo TARI anno d'imposta 2019 e 2020, per gli immobili ed i magazzini condotti in locazione dalla Società in Palermo Via Resuttana 350;

**Rilevato** che in data 12/10/2021 sono stati notificati gli Avvisi di accertamento TARI relativi all'anno d'imposta 2019 e 2020 elevati dal Comune di Palermo e specificatamente Avviso n. 32428/2021, n. 32441/2021, n. 32443/2021 per l'anno d'imposta 2019 e n. 32429/2021, n. 32442/2021, n. 32444/2021, n. 32445/2021 per l'anno d'imposta 2020;

**Rilevato** che a seguito di consultazione preliminare di un avvocato tributarista di fiducia, avente una pluriennale e accreditata esperienza in materia, Avv. Rosario Calì, con studio in Palermo Via Gioacchino Di Marzo, 11 P.IVA 03660750823, si è potuto appurare che, con gli avvisi di accertamento sopra riportati, il Comune di Palermo, ha contestato l'omesso pagamento del tributo TARI, liquidando rispettivamente per gli anni d'imposta 2019 e 2020 quanto di seguito indicato:

**ANNO d'imposta 2019**

- con l'accertamento n. 32428/2021, una maggiore imposta pari a euro 3.984,22, addizionali per euro 199,21, ed irrogando una sanzione pari al 100% del tributo accertato pari a euro 4.183,00;
- con l'accertamento n. 32441/2021, una maggiore imposta pari a euro 43,09, addizionali per euro 2,15, ed irrogando una sanzione pari al 100% del tributo accertato pari a euro 50,00;
- con l'accertamento n. 32443/2021, una maggiore imposta pari a euro 917,42, addizionali per euro 45,87, ed irrogando una sanzione pari al 100% del tributo accertato pari a euro 963,00.

**ANNO D'IMPOSTA 2020**

- con l'accertamento n. 32429/2021, una maggiore imposta pari a euro 3.984,22, addizionali per euro 199,21, ed irrogando una sanzione pari al 200% del tributo accertato pari a euro 8.366,00;
- con l'accertamento n. 32442/2021, una maggiore imposta pari a euro 43,09, addizionali per euro 2,15, ed irrogando una sanzione pari al 200% del tributo accertato pari a euro 90,00;
- con l'accertamento n. 32444/2021, una maggiore imposta pari a euro 917,42, addizionali per euro 45,87, ed irrogando una sanzione pari al 200% del tributo accertato pari a euro 1.926,00;
- con l'accertamento n. 32445/2021, una maggiore imposta pari a euro 360,42, addizionali per euro 18,02, ed irrogando una sanzione pari al 200% del tributo accertato pari a euro 756,00.

**Constatato** che dalla disamina eseguita in via preliminare dal succitato professionista, i superiori accertamenti sono errati nella misura della sanzione irrogata ed occorre presentare formale reclamo - ricorso avverso i suddetti avvisi per i seguenti motivi:

- illegittimità e nullità degli avvisi di accertamento per violazione ed errata applicazione dell'art. 12 del d.lgs 472/97;
- illegittima applicazione della sanzione nella misura del 100%;
- omessa applicazione del cumulo giuridico;

**Considerato** che sulla base delle richieste formulate nel ricorso, la sanzione amministrativa deve essere determinata sulla scorta del tributo rideterminato, rilevati i profili di illegittimità e nullità degli avvisi de quibus;

**Rilevato** che a seguito di una informale interlocuzione, il predetto legale ha confermato la propria disponibilità ad assumere l'incarico finalizzato all'impugnazione degli avvisi di accertamento TARI - anno d'imposta 2019 e 2020 - elevati dal Comune di Palermo presentando, contestualmente, un apposito preventivo di spesa per l'espletamento delle attività consulenziali ed assistenziali di cui in narrativa;

**Visto** ed esaminato il preventivo acquisito in data 6/12/2021, quantificato forfettariamente per ciascun giudizio – uno per l'anno 2019 e uno per l'anno 2020 – in €. 1.000,00 oltre IVA, CPA al 4% e spese vive (contributo unificato di € 30,00 per ciascuno dei 7 accertamenti), al di sotto dei compensi minimi stabiliti dal DM 55/2014;

**Valutato** altresì il rapporto *intuitu personae* nell'ambito del quale le relative prestazioni del legale individuato saranno rese, e considerato che in tale evenienza gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa appaltistica generale – ai sensi dell'art. 10, lettera d), I e II) della direttiva della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 6 giugno 2019 (C 264/2018), ipotesi ricadente anche nelle previsioni dell'art 17 d) del Codice Contratti Pubblici;

**Considerato** che una compiuta valutazione della questione di che trattasi richiede specifiche competenze ed esperienze tecnico-giuridiche in ambito tributario ed amministrativo che, allo stato, non è possibile reperire tra le professionalità in forza all'ente; e che, quindi, si ritiene necessario affidare apposita procura in favore di un legale di fiducia qualificato, avente comprovata esperienza e competenza nell'ambito specifico;

**Viste** le scadenze per i pagamenti degli avvisi in questione in forma ridotta, fissate al 12/12/2021 e che pertanto, diviene urgente provvedere ad impugnare gli stessi, inoltrando formale ricorso per il ricalcolo dei relativi tributi TARI anno d'imposta 2019 e 2020;

**Visto e richiamato** il vigente bilancio pluriennale di previsione per gli esercizi economico-finanziari 2021- 2023, approvato giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28.12.2020 che prevede una specifica voce contabile "Conto 07020019 Consulenze legali" sulla quale impegnare la spesa derivante dall'affidamento di cui alla superiore narrativa, nonché la voce contabile "Conto 07020041 Spese vive per

contenziosi" sulla quale impegnare le spese vive, quantificate in un contributo unificato di € 30,00 per ciascuno dei 7 accertamenti, per complessivi 210,00 Euro;

**Vista** la proposta dell'Area Amministrativa n. 191 del 10/12/2021 relativa all'affidamento diretto del servizio di consulenza ed assistenza legale necessario per l'impugnazione degli avvisi di accertamento TARI - anno d'imposta 2019 e 2020 - elevati dal Comune di Palermo che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Preso atto** dei presupposti di fatto e di diritto posti alla base della suindicata proposta e condivise di conseguenza, le motivazioni che determinano l'emanazione del presente atto e le consequenziali finalità che con lo stesso si intendono perseguire;

**Considerato** che la proposizione di formale reclamo – ricorso per il tramite di un legale di fiducia avente comprovata esperienza sulla materia specifica, comporterà un corretto ricalcolo del tributo TARI per gli anni d'imposta 2019 e 2020 ed un conseguente risparmio economico per l'Ente procedente;

**Ritenuto** che l'adozione del provvedimento proposto rientra nell'ambito dei poteri di ordinaria amministrazione dell'ente procedente, giusta Deliberazione del CdA dell'1/10/2021;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

**determina**

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa facendone parte integrante e sostanziale:

1. di **affidare** all'Avv. Rosario Calì con studio legale in Palermo, via Gioacchino di Marzo nr. 11 P.IVA 03660750823, il servizio di consulenza e assistenza legale finalizzato alla proposizione del formale reclamo - ricorso avverso gli avvisi di accertamento TARI elevati dal Comune di Palermo n. 32428/2021, n. 32441/2021, n. 32443/2021 per l'anno d'imposta 2019 e n. 32429/2021, n. 32442/2021, n. 32444/2021, n. 32445/2021 per l'anno d'imposta 2020 per i seguenti motivi:
  - illegittimità e nullità degli avvisi di accertamento per violazione ed errata applicazione dell'art. 12 del d.lgs 472/97;
  - illegittima applicazione della sanzione nella misura del 100%;
  - omessa applicazione del cumulo giuridico;
2. di **autorizzare** la spesa di cui al preventivo acquisito in data 06/12/2021, quantificato forfettariamente per ciascun giudizio – uno per l'anno 2019 e uno per l'anno 2020 – in €. 1.000,00 oltre IVA, CPA al 4% e spese vive (contributo unificato di € 30,00 per ciascuno dei 7 accertamenti), al di sotto dei

compensi minimi stabiliti dal DM 55/2014;

3. di **impegnare** l'importo di € 2.000,00 oltre IVA più € 80,00 (CPA al 4%) per complessivi € **2.080,00** sul "Conto 07020019 Consulenze legali" ed € **210,00** per spese vive (contributo unificato di € 30,00 per ciascuno dei 7 accertamenti) sul "Conto 07020041 Spese vive per contenziosi", del Budget previsionale 2021, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28.12.2020;
4. di **autorizzare e dare mandato** al Responsabile del Servizio Economico Finanziario/Ufficio contabilità di imputare le somme di cui al precedente punto 3) nel Budget previsionale esercizio 2021 nelle voci contabili "Conto 07020019 Consulenze legali" e "Conto 07020041 Spese vive per contenziosi";
5. di **trasmettere** il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi AA.GG. e Economico Finanziario al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali all'adozione dello stesso anche in ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito web [www.srrpalermo.it](http://www.srrpalermo.it), in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

**Il Presidente**

(Dr. Natale T. Biolo)

